

cominciò con la cavalleressa e ridicola sollecitudine con cui uno stuolo di ufficiali municipali andarono a battere alle porte dei monasteri per offrirsi come paladini e liberatori. Siamo in grado di descrivere esattamente ciò che accadde nel monastero di Compiègne, dove allora si trovavano 16 religiose professe. C'era anche una giovane novizia che all'ultimo momento era stata impedita dal prendere i voti, proprio da quel decreto che «non riconosceva più né voti religiosi né alcun altro arruolamento che sia contrario ai diritti naturali». Giunsero dunque gli ufficiali municipali, violarono la clausura e si insediaron nella grande sala capitolare: alle due porte furono messe quattro guardie. Altre guardie furono schierate, una alla porta di ogni cella, per impedire che le suore potessero comunicare tra loro, e soprattutto che avessero contatti con la Priora; anche le altre porte dei chiostri furono presidiate.

#### L'INTERROGATORIO

Ogni monaca venne dunque convocata singolarmente: a ognuna il presidente (annunciava (testualmente!) di essere apportatore di libertà, e la invitava a parlare senza timore e a dichiarare se voleva uscire di clausura e tornarsene in famiglia...). Un segretario intanto prendeva accuratamente nota delle risposte, la cui veridicità è perciò garantita dagli stessi «oppositori». La priora, convocata per prima, dichiarò «di voler vivere e morire in quella santa casa».

Un'anziana disse «che era suora da cinquantasei anni e ne avrebbe desiderati ancora altrettanti per consacrarli tutti al Signore».

Una suora disse d'essersi fatta religiosa «di suo pieno gradimento e di propria volontà» e di essere «fermamente risolta a conservare il proprio abito, anche a prezzo del proprio sangue».

Un'altra spiegò che «non c'era felicità così grande come quella di vivere da carmelitana» e che «il suo più ardente desiderio era di vivere e di morire tale».

Un'altra ancora insisté che «se avesse avuto mille vite tutte le avrebbe consacrate allo stato che aveva scelto, e che nulla poteva convincerla ad abbandonare la casa dove abitava e dove aveva trovato la sua felicità».

Un'altra aggiunse che «approfittava di quella occasione per rinnovare i suoi voti religiosi, e anzi ne approfittava anche per regalare ai magistrati una poesia che aveva appena finito di scrivere, sull'argomento della sua vocazione» (ma quelli, andandosene, lasciarono il foglio sul tavolo, con disprezzo).

E un'altra ancora precisò che «se avesse potuto raddoppiare i vincoli che la legavano a Dio, lo avrebbero fatto con tutte le forze e con immensa gioia». La più giovane professa, infine - che aveva emesso i voti proprio in quell'anno - osservò che «una sposa ben nata resta col suo Sposo, e che perciò niente la poteva indurre ad abbandonare il suo Sposo divino, Nostro Signore Gesù Cristo».

#### IL LINGUAGGIO DEI MARTIRI

Le Monache di Compiègne condotte al patibolo cominciarono a essere martiri, quando - senza nemmeno rendersene conto - cominciarono a usare il linguaggio dei martiri: quello di chi - messo alla prova definitiva - afferma con tutto il suo cuore che «niente lo potrà mai separare da Cristo».

Non venne interrogata la novizia perché non aveva voti e quindi, prima o poi, doveva tornarsene a casa per forza. Anzi i parenti erano venuti per riprendersela, ma ella stessa disse loro che «niente e nessuno poteva separarla dalla comunione con la madre e con le sorelle di quel monastero». Se ne erano andati dichiarando «di non voler più sentir parlare di lei, e nemmeno ricevere sue lettere»: dando così

paradossale conferma alla scelta della ragazza.

È giusto avvertire subito che solo impropriamente si parla delle «sedici carmelitane di Compiègne»: in realtà le monache uccise furono solo quattordici, le altre due vittime furono delle inservienti laiche, così affezionate che vollero condividere la sorte delle loro suore fino a condividere anche la stessa passione e la stessa gloria. Possiamo anche aggiungere con fierezza che in tutti i monasteri di Francia - che contavano allora circa millenovecento religiose - le defezioni furono soltanto cinque o sei.

Intanto l'Assemblea Nazionale continuava a dare dimostrazione traumatica di come la cosiddetta «ragione illuminata» non riuscisse a comprendere quel «fatto nuovo» (anche se vecchio di secoli, e appesantito) che è la Chiesa. Si negava ad ogni costo quella evidenza che le monache si instestardivano invece a testimoniare: che si è perfettamente liberi solo nella più stretta e devota consegna di sé; che una libertà amante non teme di legarsi e di dipendere; e che contro la libertà non sta l'appartenenza, ma la costrizione.

In nome di una «Uguaglianza» razionalisticamente intesa, si cominciò a volere ridisegnare la struttura stessa della Chiesa. Anzitutto si pensò di dare una «Costituzione civile» al clero: obbligare i preti a prestare un giuramento di fedeltà alla Nazione; demandare alle Assemblee dipartimentali le elezioni dei preti e dei vescovi; ridurre le diocesi a strutture amministrative; proibire i segni distintivi (ad es. l'abito religioso). Chi non accettava la serie delle disposizioni poteva essere condannato alla deportazione o alla morte come «refrattario»: refrattario a lasciarsi rendere uguale in un campo in cui Cristo aveva previsto qualche «disuguaglianza». Nemmeno il Papa doveva emergere da quella palude di egualitarismo: cristiani, preti e vescovi lo potevano al massimo genericamente venerare e informare, ma il legame con lui doveva restare comunque incidente e superfluo. C'era poi da spingere il processo di «liberazione» fino a sciogliere la ragione da tutte le indebitate pastoie, e fino a farla trionfare su tutti i «fanatismi»: dogmi, miracoli, credenze nell'al-di-là e simili. Poiché questa «libertà» e questa «uguaglianza» non potevano essere accettate da questi «uomini» (cioè: dai cristiani che volevano restar fedeli a Cristo e alla sua Chiesa), essi non potevano nemmeno essere considerati «fratelli»: e venne il Terrore. Nel solo mese di settembre 1792 si conteranno circa 1600 vittime in un massacro durato tre giorni.

#### IL CARMELO E IL MARTIRIO

Nel Carmelo l'idea del martirio non era un'idea strana e lontana: fa parte della spiritualità di quest'Ordine religioso il ricordo degli insegnamenti di Teresa d'Avila che fin da bambina aveva cercato il martirio per il desiderio di «vedere Dio» e di affrettare l'incontro con Lui, e aveva poi profetizzato: «In avvenire quest'Ordine fiorirà, e avrà molti martiri». «Quando si vuole servire Dio sul serio - ella insegnava - il minimo che gli si possa offrire è il sacrificio della vita». S. Giovanni della Croce aveva udito un giorno un suo confratello dire che «con la grazia di Dio, sperava riuscire a sopportare pazientemente anche il martirio, se fosse stato proprio necessario», e gli aveva ribattuto con infinita meraviglia: «e lo dite con tanta tiepidezza, fra Martino? Dovreste dirlo con grandissimo desiderio!». E ancor più le carmelitane francesi non potevano dimenticare che Teresa d'Avila aveva riformato il Carmelo proprio perché «scossa dalle sventure che desolavano la terra e la Chiesa di Francia»: offrire a questo scopo la vita faceva quasi parte della loro vocazione più originaria.

Nella Pasqua del 1792 la Priora di Compiègne - lasciando ogni monaca libera di decidere - propose a chi lo voleva di offrirsi con lei «in olocausto, per placare la collera di Dio, e in modo che questa divina pace che il suo caro Figlio è venuto

**BASTABUGIE.it**  
Oltre le notizie per scoprire la verità  
n.695 del 16 dicembre 2020  
www.bastabugie.it

1. LA PIZER, LE FRODI SANITARIE E IL VACCINO CONTRO IL CORONAVIRUS - I tempi per il vaccino anti-Covid sono stati straordinariamente accelerati... ma è giusto che sia la popolazione a fare da cavaliere? (VIDEO: Inventori di malattie, con una intervista all'ex vicepresidente del settore marketing della Pfizer) - da Wikipedia, consultata il 15 dicembre 2020

2. INTERVISTA A SILVANA DE MARI: UN POPOLO CHIUSO IN CASA IMPAZZISCE... ED E' QUELLO CHE VOGLIONO - La prima regola per aiutare un depresso è dirgli "sei di casa", mentre per creare un depresso devi dirgli "stai chiuso in casa" (VIDEO: intervista a Silvana De Mari) - di Paolo Giuliano

3. L'IDROSSICLOROCHINA SI PUO' USARE PER CURARE A CASA IL CORONAVIRUS - Svoltata del Consiglio di Stato: nessuna ragione per non usare il Plaquenil, su cui c'è stato un divieto illogico del Ministero della Salute e dell'Alfa (l'Agenzia italiana del farmaco che regola l'uso del farmaco in Italia) - di Andrea Zambrano

4. LE MARTIRI DI COMPIEGNE UCCISE DALLODIO GENERATO DALLA RIVOLUZIONE FRANCESE - La commovente storia delle 16 monache barbaramente ghigliottinate a Parigi il 17 luglio 1794 dai rivoluzionari giacobini (FILM COMPLETO: I dialoghi delle carmelitane) - di P. Antonio Maria Sgarbi

5. LA STORIA VERA CHE HA ISPIRATO IL FILM "L'ULTIMO SAMURAI" CON TOM CRUISE - Il film del 2003 si basa su una storia vera, quella di un capitano ed istruttore d'artiglieria francese inviato in Giappone per insegnare innovative tattiche militari (VIDEO: La storia di Jules Brunet) - da Film Garantiti

6. LA BAMBINA PIU' VECCIA DEL MONDO HA 27 ANNI - Non è un indovino, bensì una triste realtà: Molly è nata nel 2020, ma era stata concepita nel 1992 (rimanendo in un congelatore per quasi trent'anni) - di Tommaso Scandrogli

7. TUTTO QUELLO CHE NON DOBBIAMO DIMENTICARE DELLE ELEZIONI AMERICANE 2020 - Sondaggi truccati, Facebook e Twitter cancellano i post del Presidente Trump, tutti i media a favore di una sola parte, brogli nel voto postale, leggi elettorali cambiate ad elezioni in corso (VIDEO: Le "colpe" di Trump) - di Francesco Agnoli

8. OMELIA IV DOMENICA AVVENTO - ANNO B (Lc 1,26-38) - Avvenga per me secondo la tua parola - da Il settimanale di Padre Pio

Il Figlio di Dio e Figlio di Maria.  
Con il "sì" della Vergine risuono nel mondo il lieto annuncio della salvezza, e il Vangelo, «avvolto nel silenzio eterno» - come afferma san Paolo nella seconda lettura - fu annunciato a tutte le genti» (Rm 1,6,25-26).

Sull'esempio della Vergine Maria, anche noi dobbiamo dire il nostro "sì", a Dio, dobbiamo farlo con gioia e con perseveranza, ogni giorno della nostra vita. La Madonna aderì alla volontà di Dio in ogni momento, anche sul Goglio, quando vide il suo Figlio morire per noi. Anche noi dobbiamo ripetere il nostro "sì", anche quando ciò comporta sacrificio.

Così il Signore, per mezzo della nostra umile collaborazione, realizzò la meraviglia, a beneficio di tutta la Chiesa e del mondo intero.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracomodi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono o redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyrighti segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.





ambito domiciliare non hanno fatto altro che dare ascolto alla Medicina, che da tempo chiede maggiore autonomia di cura.

#### AIFA SCONFITTA

Se la prescrizione dell'idrossiclorochina è così consentita è anche perché le ragioni contrarie portate dall'Aifa non sono sufficienti per arrivare ad una bocciatura totale. I giudici amministrativi infatti hanno riconosciuto che le ricerche scientifiche randomizzate presentate da Aifa si riferiscono a «pazienti in fase già avanzata della malattia e comunque già ospedalizzati oppure sulla profilassi preventiva dell'infezione da Sras-CoV-2. Ma è pacifico e non è nemmeno qui in discussione che l'idrossiclorochina non svolga alcun effetto in una fase avanzata della malattia o una volta manifestatasi la cosiddetta tempesta citochinica, allorché si siano sviluppati i sintomi più gravi come la polmonite bilaterale, né svolga alcun ruolo in fase di profilassi, come hanno dimostrato pressoché tutti gli studi randomizzati controllati sin qui eseguiti».

Questo significa che, anche secondo la giustizia amministrativa, avevano ragione tutti quei dottori che chiedevano di mettere al centro gli studi sulle cure tempistiche, quindi né troppo tardi né quando ancora la malattia non si è manifestata. E sono infatti gli studi effettuati dai dottori - alcuni di questi intervistati dalla Bussola - Paola Varese, Luigi Cavanna e Alessandro Capucci, che sono andati a costituire la corposa memoria difensiva degli appellanti, che ha evidentemente convinto l'ex Ministro degli Esteri e i suoi colleghi.

Il focus del CdS dunque è stato quello di «accertare se l'idrossiclorochina possa svolgere un efficace ruolo terapeutico in fase precoce di sintomatologia con una finestra di attività massima tra zero e sei giorni dall'esordio dei sintomi».

È la risposta è stata sì, anche se è stato chiarito che «non compete a questo Consiglio valutare e men che mai decretare l'efficacia terapeutica dell'idrossiclorochina nel contrasto al SARS-CoV-2 in una fase iniziale della malattia, ma ha rilevato che «la perdurante incertezza circa la sua efficacia terapeutica non è ragione sufficiente sul piano giuridico a giustificare l'irragionevole sospensione del suo utilizzo sul territorio nazionale da parte dei medici curanti».

La decisione dunque «deve essere rimessa all'autonomia decisionale e alla responsabilità del singolo medico».

#### CUORE E SUICIDI: LEGGENDE NERE

I giudici però hanno anche smentito alcune leggende nere sorte per demonizzare l'uso della cloroquina che ne hanno stigmatizzato la sua diffusione in ambito medico domiciliare e ambulatoriale.

Come ad esempio il rischio cardiaco su certi pazienti: «Non sembra esservi dunque allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, alcuna attendibile correlazione tra la somministrazione a dosi non elevate e per breve tempo dell'HCQ ed eventi cardiaci mortali o altri eventi avversi di particolare gravità», dicono rimarcando, tra l'altro che la stessa AIFA ha riconosciuto nella sua scheda che eventuali ricadute che interessano l'apparato cardiovascolare sono «non gravi e del tutto tollerabili». Smontato anche lo spauracchio con il quale certi giornali avevano provato a demolire la validità dell'antimalarico alla vigilia della sentenza, tirando in ballo presunti rischi di suicidio: «In ordine, poi, a presunti sintomi psichiatrici e, in particolare, al rischio di depressione con ideazione suicidiaria - hanno proseguito - non esistono evidenze certe di una correlazione tra modica somministrazione di HCQ a basso dosaggio e tendenze suicidiarie, facendo l'EMA riferimento a casi nei quali vi era stato un sovradosaggio del farmaco».

Nella cura da covid infatti non servono né sovradosaggi né dosaggi prolungati nel

vittoria. / Sotto le insegne di un Dio agonizzante/ avanzi ognuno come vincitore/ Corriamo tutti, voliamo alla gloria/ ché i nostri corpi sono del Signore». Erano versi poveri e imitati, ma con intuizioni piene di luce e di fierezza: «Se a Dio noi dobbiamo la vita/ per lui accettiamo la morte». Li scrissero con un pezzetto di carbone. Alla sera di quello stesso giorno le avvertirono che l'indomani sarebbero comparse davanti al tribunale rivoluzionario.

Non mancarono le accuse più incredibili. Ricordiamo tra le tante quella di «aver preteso esporre il Santo Sacramento sotto un baldacchino a forma di manto reale». Secondo il giudice anche questo era «indizio certo di affezione alla idea della sovranità reale, e perciò alla famiglia deposta (di Luigi XVI)». Ma le monache non volevano accuse confuse, o mescolate alla politica: volevano fosse chiaro che loro offrivano la vita a Cristo e per Cristo. E fecero in modo di dissipare ogni ambiguità. Ecco quel che accadde, secondo il racconto di un testimone:

Suor Enrichetta Pelras, avendo udito l'accusatore dar loro delle «fanatiche» (parola che essa ben conosceva) finse di non conoscere quel termine e disse: «Vorreste voi, cittadino, spiegarci che cosa intendete significare col vocabolo "fanatiche"?». Il giudice adirato rispose con un torrente di ingiurie contro di lei e le sue compagne. Ma la suora, per niente turbata, con dignità e fermezza soggiunse: «Cittadino, il vostro dovere è di soddisfare alla domanda di un condannato. Vi chiedo perciò di rispondere e di dichiarare che cosa voi intendete dire col vocabolo "fanatico"?». «Io intendo significare - disse allora Fouquier-Tinville - quella vostra affezione a credenze puerili; quelle vostre sciocche "pratiche di religione"».

Suor Enrichetta lo ringraziò poi, rivolta alla madre Priora, esclamò: «Mia cara Madre e sorelle mie, voi avete udito l'accusatore dichiarare che tutto ciò accade per l'affetto che portiamo alla nostra santa religione. Noi tutte desideravamo questa confessione e l'abbiamo ottenuta. Siano rese grazie a Colui che ci ha preceduto sulla via del Calvario! Che felicità e che consolazione poter morire per il nostro Dio!».

#### LA PRIORA ACCOMPAGNA AL MARTIRIO CIASCUNA DELLE CONSOLELLE

Erano le sei di sera di quello stesso giorno quando, con le mani legate dietro la schiena, salirono su due carrette per essere condotte verso la Barriera di Vincennes dove era innalzata la ghigliottina. Qualcuno dice che le suore fossero riuscite a riavere i loro bianchi mantelli; certo è che su quella carretta, sull'imbrunire, cantarono la loro Compieta, e poi il Miserere, il Te Deum, la Salve Regina. Di solito i convogli dovevano farsi largo tra due ali di folla ubriaca e vocante. Dicono i testimoni che quella carretta passò tra un silenzio di folla «di cui non si ha altro esempio durante la Rivoluzione». Dalla folla, un prete travestito da rivoluzionario, diede loro l'ultima assoluzione. Giunsero al patibolo, nella vecchia piazza del Trono, verso le otto di sera.

La Priora chiese e ottenne dal boia la grazia di morire per ultima, in modo da poter assistere e sostenere, come Madre, tutte le sue religiose, soprattutto le più giovani. Volevano morire assieme, anche spiritualmente, come se compissero un unico e ultimo «atto di comunità». Fu un gesto liturgico. La Priora chiese ancora al boia di voler attendere un po', e ottenne anche questo: intonò allora il Veni Creator Spiritus e lo cantarono interamente; poi tutte rinnovarono i loro voti. Al termine la Madre si mise di lato davanti al patibolo, tenendo nel cavo della mano una piccola statua di terracotta della Santa Vergine, che era riuscita a nascondere fino ad allora.

La prima fu la giovane novizia; si inginocchiò davanti alla Priora, le chiese la benedizione e il permesso di morire, baciò la statuetta della Vergine e salì i gradini del patibolo «contenta - dissero i testimoni - come se andasse a una festa» e,

#### VIDEO: SILVANA DE MARI PARLA DELLE ELEZIONI AMERICANE 2020

favore di tutti i media americani a truccarla. comunicare in una nazione divisa e non saranno certo le coperture del Time o il diritto di essere) (che queste non siano state elezioni regolari. Biden governerà rappresentati dal ruolo presidente Biden e in molti casi sono convinti (e hanno tutti gli Stati, che hanno votato Trump, nella maggior parte dei casi non si sono parte di una grande disaffezione che riguarda 74 milioni di americani, distribuiti in Il gap di spudorezza ha stabilito definitivamente l'instabilità della sessione. s'appaiano come un atto a finire. Ma dal 1869, dopo la sentenza Texas vs. White, così come lo interpretavano i secessionisti) di sciogliere l'Unione. Anche se poi iniziò a chiamarla, non è legalmente possibile. Nel 1861, gli Stati del Sud che una legge per indire un referendum per l'indipendenza. Ma una "Texis", come Obama), torna a minacciare la secessione. O almeno questo è ciò che dichiara il deputato repubblicano texano Kyle Biederman, che promette di riportare il Texas, come già aveva fatto nel 2012 (subito dopo la riconferma di Barack proparla, sembra, una dura opposizione. persistenti repubblicani rimasti, che la battaglia è perduta dopo questa sentenza. Sì, amministrazione, Omai, comunque, appare chiaro a tutti, anche agli ultimi dopo il voto dei Grandi Elettori, almeno fino all'inaugurazione della nuova benché annullato di Covid-19, annunciata che la battaglia legale continuerà anche Sia Trump che la sua squadra di avvocati non molleranno. Rudolph Giuliani, delle indagini in corso su Hunter Biden, figlio del candidato democratico. Quanto Barr, colpevole, questi ultimi di non aver rivelato nulla, prima delle elezioni, contro la Corte Suprema e contro il suo stesso procuratore generale, William Dura la reazione di Donald Trump, che ha twittato per tutto il giorno la sua ira possibilità di uno Stato di non rispettare la Costituzione e farla franca. Ken Paxton. Il quale ritiene che potrebbe essere un precedente pericoloso, una di questi quattro Stati", ha dichiarato subito il procuratore generale del Texas, costituzionalità del mancato rispetto di leggi elettorali federali e statali da parte quella presa dalla Corte Suprema di non accettare questo caso e di sanzionare così la altri 17 Stati che lo avevano appoggiato, e molto forte. "E' una decisione indegna conduce le sue elezioni". La delusione, nel "Time Star State", così come negli interessi percepibile dal punto di vista giudiziario sul modo in cui un altro Stato sensi dell'articolo III della Costituzione". Perché: "Il Texas non ha dimostrato un il permesso di presentare un ricorso è negata per mancanza di legittimazione al La Corte Suprema ha risposto: "La mozione dello Stato del Texas che chiedeva che le accuse siano infondate.

Italiana del farmaco, che farà seguito a quella dell'EMA (European Medicines Paese. Occorrerà attendere l'autorizzazione ufficiale da parte di AIFA, l'Agenzia questi vaccini che sono destinati, tra circa un mese, ad essere utilizzati nel nostro Dopo aver presentato il Piano organizzativo nazionale, entrano nel merito di e aspre polemiche in merito alle vaccinazioni anti Covid. ultimi giorni di novembre, la fase di vaccinazione. Ovvero dibattiti, discussioni, scontri di e deceduti, sarà la fase delle vaccinazioni. La seconda ondata" ha già iniziato, a partire dagli caratteristiche, le sue modalità di azione, la nuova fase che stiamo attraversando, sarà che cercava di capire il nuovo Coronavirus arrivato dalla Cina, e sue Se la prima fase della pandemia da Covid è stata dominata dalla virologia, quella Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana l'11 vaccinata a fare da cavia. Per questo non può e non deve essere obbligatorio. sicuro? Non si conoscono gli effetti collaterali di lungo periodo. Sarà la popolazione a fare da cavia" esprimono dubbi sui tempi per la realizzazione del Nota di Bastabugie: Paolo Guisiano nell'articolo seguente dal titolo "Vaccino, sarà il riconoscimento dei parenti delle vittime da indennizzare. stessa, con il trasferimento a Kano in Nigeria, dell'esecuzione del test del DNA per Nel luglio 2010 la Pfizer comista una decisione che riguarda l'esclusione della ha chiesto per chiudere le accuse penali e civili per il caso Trovan. spontaneamente di aver accettato di pagare 75 milioni di \$ che il governo nigeriano sanitarie; fermo restando una di una richiesta risarcimento di 6 mil. di \$ pendente una somma pari a 45 milioni di \$ e 30 milioni di \$ da devolvere in iniziative nigeriane della regione di Kano per il pagamento ai familiari delle vittime di Nel 2009 la Pfizer raggiunge un accordo con le autorità governative federali bimbudini, inumano e degradante e sfruttamento dell'ignoranza dei genitori dei accuse mosse dal governo Nigeriano di sperimentazione illegale con un trattamento nigeriano ha determinato più di 200 tra decessi e gravi lesioni. Per questo la multinazionale ha dovuto difendersi legalmente, nel 2001, dalle USA dalla Pfizer Inc. con il nome commerciale di: Trovan. La Pfizer, detentrica oggi commerciale, con forti limitazioni d'uso, solamente in Canada e negli CPMF dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) l'11 giugno 1999. Essò è di tipo epatico (epatiche filimantice); questa decisione in Europa è stata presa dal Uno dei casi più gravi riguarda la vicenda del farmaco trovafloxacin/alatrofloxacina SPERIMENTAZIONE ILLEGALE IN NIGERIA

manager di Pfizer [...]

raccontano nel suo libro: Global Pharma (ediz. Rizzoli 2007) da Peter Rost, ex con il Neurontin, negli usi off-label, ha realizzato circa 2 miliardi di \$, così come appaiva, con un ampio margine di profitto rispetto alle multe pagate. Infatti, più confezioni dei suoi farmaci nelle indicazioni non approvate rispetto a quelle farmaci, ha comunque ottenuto un vantaggio economico avendo venduto molte Va detto però che Pfizer a proposito delle multe pagate per gli usi off-label dei suoi Fedrate USA.

totale di 2.890.100.000 di \$, di cui 715,4 milioni riguardano contratti del Governo

mentre saliva intonò il salmo «Laudate Dominum omnes gentes», ripreso dalle altre che una alla volta la seguirono con la stessa pace e la stessa gioia, anche se bisognò aiutare a salire le più anziane. Ultima sali la Priora, dopo aver consegnata la statuetta a una persona che si trovava vicino (ed è stata conservata, ed è ancor oggi nel monastero di Compiègne).

«Il colpo della bascula, il rumore secco del taglio, il suono sordo della testa che cade... Non un grido, niente applausi o grida scomposte (come invece abitualmente accadeva). Anche i tamburi sono muti. Su questa piazza, ammorbata dall'odore del sangue fetido, corrotto dal calore estivo, un silenzio solenne scese su chi assisteva, e forse la preghiera della Carmelitane aveva già loro toccato il cuore» (E. Renault). Si saprà poi che quel giorno, tra coloro che assistevano, più di una ragazza promise a Dio, nel suo cuore, di prendere il loro posto. «Noi siamo le vittime del secolo» aveva detto una di loro con umile fierezza: vittime di una «ragione illuminata» che senza la fede era divenuta sempre più oscura e ferocia.

Queste sedici monache carmelitane furono beatificate il 27 maggio 1906 da San Pio X.

Papa Giovanni Paolo I, all'Angelus del 24 settembre 1978, ricordò l'esempio di queste Carmelitane e disse: «Restata per ultima, Madre Teresa di S. Agostino (la Priora) pronunciò queste ultime parole: "L'amore sarà sempre vittorioso; l'amore può tutto!". [...] Chiediamo al Signore una nuova ondata d'amore per il prossimo sommerso in questo povero mondo».

Nota di BastaBugie: la storia delle martiri di Compiègne è narrata nel film del 1960 "I dialoghi delle carmelitane" che si può vedere integralmente nel seguente video di YouTube.

Per ulteriori informazioni sul film, clicca nel seguente link: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=2>

<https://www.youtube.com/watch?v=OhC1qZBdhvK>

Fonte: Riflessi di Dio, I Santi del Carmelo EDIZIONI OCD

### 5 - LA STORIA VERA CHE HA ISPIRATO IL FILM "L'ULTIMO SAMURAI" CON TOM CRUISE

Il film del 2003 si basa su una storia vera, quella di un capitano ed istruttore d'artiglieria francese inviato in Giappone per insegnare innovative tattiche militari (VIDEO: La storia di Jules Brunet) da Film Garantiti

L'ultimo samurai è un film diretto da Edward Zwick uscito nel 2003, e mira a rendere onore alle tradizioni e ai valori dei samurai attraverso una vicenda storica. Ambientato nel Giappone del XIX secolo racconta la storia di un ex ufficiale americano alcolizzato (Tom Cruise), inviato per addestrare le truppe nipponiche dell'imperatore Meiji attraverso le tecniche militari moderne, contro i ribelli capeggiati dal comandante Katsumoto.

Il film si inserisce nel filone storico/epico, in cui gli avvenimenti realmente accaduti vengono distorti per enfatizzare l'emozione e l'entusiasmo del pubblico. Nel film infatti confluiscono le dinamiche della Guerra Boshin (1868-1869) e la ribellione civile di Satsuma del 1877.

Il personaggio di Tom Cruise è ispirato alla figura storica di Jules Brunet, nato a

di Andrea Zambrano

«Non vi sono ragioni contrarie di salute pubblica che sconsiglino l'impiego generalizzato del farmaco idrossiclorochina. La lotta contro il virus deve essere condotta anzitutto sul piano della medicina territoriale e, quindi, con la somministrazione di una appropriata e sicura, precoce ed efficace, terapia domiciliare e solo in via di extrema ratio nell'ambito ospedaliero, non in grado di reggere da solo l'intera pressione della domanda sanitaria».

Le parole con cui il Consiglio di Stato riabilitano l'idrossiclorochina sono non solo un riconoscimento ai tanti medici che hanno continuato a somministrarla con successo nonostante la campagna mediatica e governativa contraria, ma sono anche un preciso indirizzo di come si deve - e si doveva - affrontare la pandemia: meno lockdown e meno ricoveri, più cure da casa, con i farmaci giusti e tra questi nulla vieta che ci possa essere anche il farmaco antimalarico contro il quale da maggio scorso si sono accaniti i due enti regolatori, Aifa e Ema, che hanno poi condizionato il Ministero della Salute.

Dall'ordinanza emessa ieri dalla camera di consiglio della III sezione del Consiglio di Stato non ci si poteva attendere risposta migliore. Il giudice Franco Frattini ha accolto in pieno tutte le istanze dei 34 medici che avevano impugnato la delibera del 22 luglio con la quale Aifa proibiva l'utilizzo dell'HCQ off label, cioè fuori dalle indicazioni mediche prescritte dalla casa farmaceutica e ha così sdoganato il suo utilizzo, a determinate condizioni, però: la prima è che venga somministrata nella fase precoce della malattia da Covid 19, entro i sei giorni dalla comparsa dei sintomi, proprio come da studi scientifici chiedono i medici, la seconda è che questo avvenga sotto la piena responsabilità del medico attraverso un consenso informato del paziente e comunque non a rimborso del Servizio Sanitario Nazionale. Quest'ultimo aspetto è stato enfatizzato dai giornali di ieri nel dare la notizia, ma è un problema secondario, visto anche il costo irrisorio del Plaquenil. Ma la decisione è storica e segna un punto a favore della cura medica.

### VINCE LA MEDICINA, QUELLA VERA

Esulta l'avvocato Valentina Piraino che ha creduto nella battaglia dei medici e nell'affermazione del diritto alle cure e che alla Bussola dice: «Con l'ordinanza di oggi viene riconosciuto il giusto valore ai medici di medicina generale. Il Consiglio di Stato ha chiaramente affermato che non vi sono evidenze scientifiche tali da sospendere l'utilizzo di idrossiclorochina. Il comportamento di Aifa nega qualsiasi possibilità di sperimentare in concreto il farmaco proprio quando vi è urgente necessità di sperimentare nuove cure. Non si può togliere valore alla preziosa esperienza clinica dei mesi passati e addirittura negare, in assenza di altra valida alternativa domiciliare, una possibile cura in grado di esercitare anche un minimo beneficio».

Ma se la giustizia amministrativa ha fatto la sua parte, ora la partita è tutta politica perché i medici devono essere informati che la clorochina non è bandita ed è un farmaco utilissimo per contrastare il coronavirus. Ecco perché il legale fa un appello ai governatori regionali e al governo: «Alla luce di questo provvedimento vanno senza dubbio rivisti tutti i protocolli regionali e soprattutto le recenti linee guida approvate dal Ministero sulle terapie domiciliari. Lo Stato sociale di diritto non vieta ma richiede alla scienza medica di curare anziché astenersi dal curare i cittadini».

Ed è proprio sulla responsabilità di cura dei medici che si è incentrata l'ordinanza pubblicata ieri dagli eremellini di Palazzo Spada.

Nell'affermare che la cura contro il virus deve essere tempestiva e condotta in

Il ricorso del Texas? Quanti si aspettavano una Corte in cui i giudici supremi... Come mai la Corte Suprema, che pure è a maggioranza conservatrice, ha respinto... inaugurerà la sua amministrazione. Il voto del Collegio Elettorale da parte del Congresso. E il 20 gennaio, si... solo previsto e il 4 gennaio si attende la sua formalizzazione, con la certificazione... Biden contro 232 per Trump. Joe Biden diverrà realmente il presidente eletto, non... ribaltato l'esito del voto di novembre. Lunedì 306 Grandi Elettori voteranno per... degli Stati di Pennsylvania, Michigan, Wisconsin e Georgia. Quindi non verrà... ricorso presentato dallo Stato meridionale, contro sospette violazioni costituzionali... giudiziario americano, con una breve ordinanza, ha decretato l'irrimediabilità del... Il Texas ha perso la causa in Corte Suprema: il massimo organo del potere... dicembre 2020.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 13... Biden è presidente... Non verrà ribaltato l'esito del voto di novembre. Quindi... Biden e presidente" spiega perché il Texas ha perso la... Nota di BastaBugie: Siccome Magni nell'articolo seguente dal titolo "La Corte... Biden è presidente... Biden e presidente" spiega perché il Texas ha perso la... Biden è presidente... Biden e presidente" spiega perché il Texas ha perso la...

Non è che si è investito così tanto nel voto postale, pur conoscendone i limiti e... qualsiasi sia il risultato finale". Biden è presidente... Biden e presidente" spiega perché il Texas ha perso la... Biden è presidente... Biden e presidente" spiega perché il Texas ha perso la... Biden è presidente... Biden e presidente" spiega perché il Texas ha perso la...

Il media ripete che Biden è il presidente eletto, pur essendo ancora da definire... considerazione... Senza ora soffermarsi su mille altre perplessità, vediamo qualche ultima... Ma in democrazia dovrebbe prevalere i soldi e il "quanto potere" (che con i soldi... parte dei miliardari americani, compresi Bezos e Gates, sono contro di lui)... Invece di gran lunga sui media ufficiali è quanto a finanziamenti ricevuti (la gran... Trump 88,8M follower, Biden 20M follower. Non c'è partita neppure qui... censura Trump, ma non ha mai fatto lo stesso con un candidato democratico... Biden 6 milioni e seicentomila. Una differenza abissale. Prendiamo Twitter, che... Trump ha quasi 35 milioni di persone che lo seguono; Biden 6 milioni e seicentomila. Una differenza abissale. Prendiamo Twitter, che... Trump ha quasi 35 milioni di persone che lo seguono; Biden 6 milioni e seicentomila...

MESE? BIDEN È DIVENTATO UN FARFANGLIO DEL POPOLO NEGLI ULTIMI... canditi si sono ritirati per non farlo perdere contro Sanders... democratiche che il 33 anni fa come a quelle del 2020, dove ha vinto solo perché altri... sarà pur vero, ma come ma tanta prudenza nei fans di Biden anche quando il...

penalizzazione per chi non intendesse partecipare all'esperimento... esclusivamente a volontari e non deve essere indotta alcuna forma di forzatura o... volentieri. Anche per questo, la vaccinazione anti-Covid deve essere fatta solo da... comitato indipendente, ha come principale presupposto che la partecipazione sia... risultati negativi, sia di tipo cieco. L'etichetta, che dovrebbe essere certificata da un... fatto che le aziende produttrici e le istituzioni sanitarie siano disposte ad accettare... ricordato che ci devono essere dei precisi vincoli: sia di tipo tecnico, tra cui il... avanzata mediante le sperimentazioni, ma giustamente il professor Bellavite ha... La medicina è di fatto una scienza sperimentale, non una scienza esatta, ed è sempre... fase IV della sperimentazione.

nuovo vaccino sarà un vero e proprio esperimento. Tecnicamente parlando, sarà la... sperimentazioni. Non c'è dubbio che la somministrazione alla popolazione di un... fase I hanno evidenziato diversi effetti avversi, in tutti i diversi tipi di vaccini... Anzi: secondo quanto ha fatto rilevare il professor Bellavite, gli studi di... inoculari potranno garantire efficacia e sicurezza. Un po' poco per affermare che i vaccini che saranno... una settimana dall'inizio. Un po' poco per affermare che i vaccini che saranno... solo qualche rilevare in piccoli gruppi e insorgere nel breve periodo, in genere entro... fatto in Brasile: E per quanto riguarda le reazioni avverse ai vaccini, conosciamo... fase I, pochi di fase 2 e nessuno di fase 3 se non alcuni risultati parziali di un... di un vaccino. Finora si conoscono alcuni risultati di... anti-Covid i tempi di realizzazione sono stati straordinariamente accorciati rispetto... Università di Verona, ematologo ed esperto di Statistica Sanitaria, per i vaccini... Secondo il professor Paolo Bellavite, già professore di Patologia Generale presso... iniettarlo.

queste prove, per cui non si conosce il destino del vaccino nel corpo in cui è stato... prima di essere eliminati; i vaccini invece sono esentati dalla presentazione di... dimostrazioni di dove si accumulano nel corpo e di quanto tempo vi rimangono... i farmaci normali sono richieste anche prove di farmacocinetica, vale a dire... dovrebbe essere accolti come indubbiamente sicuri. Ci vorrà rammentare che... la Clorochina, sia stato contestato da un numero di diffidenze, mentre questi vaccini... Non si capisce perché l'uso di determinati farmaci, peraltro usati da decenni come... farmaco, andrebbe apprezzata con maggiore attenzione, equilibrio e razionalità... repliche. Eppure la questione della sicurezza di un vaccino, come di qualunque... montando sui media e sui social un odio rabbioso, un'infelicitra che non ammette... collaterali possibili, obiezioni legittime e ragionevoli davanti alle quali il suo... contemporaneamente diffondendo molte preoccupazioni relative agli effetti... A fronte dell'alta emulsificata di molti per il vaccino, si stanno... mai messo in produzione a causa degli effetti collaterali.

completamento della sperimentazione di un vaccino, ma alla fine nessuno venne... Coronavirus della SARS del 2002-2003. Si arrivò molto vicini - per quanto volte - al... sessant'anni non si è mai riusciti a mettere a punto un vaccino. Nemmeno per il... l'esito di questi tentativi è favorevole. Nel caso della famiglia del Coronavirus, in... mettere a punto un vaccino occorrono mediamente cinque-sei anni. E non sempre... Si tratta di studi che normalmente e giustamente richiedono molto tempo. Per... avversi in gruppi trattati o col farmaco o col placebo.

avversi in gruppi trattati o col farmaco o col placebo... fase 2 e 3, cioè prove su gruppi di volontari in cui si confronta efficacia ed effetti... umani; il prove di sicurezza e tollerabilità di varie dosi (volontari sani)... devono ancora completare l'esame dei dossier presentati dalle ditte produttrici... che devono comprendere prove precliniche di laboratorio e prove cliniche su esseri... parte dell'opinione pubblica, danno l'esito già per scontato. Eppure questi enti... (Agency). L'analogo ente di livello europeo. I media, così come i politici e buona...

Andrzejko ha predicato per mesi, prima del 3 novembre, che Biden aveva già vinto: sondaggi su sondaggi per sostenere che aveva almeno 10 punti percentuali più di Trump. "Ma avete sbagliato alla grande nel 2016, dando per certa la vittoria della Clinton, non è che erate ancora?", diceva qualcuno. Risposta: "Sì, ma abbiamo sbagliato i calcoli, siamo stati più prudenti che mai! Questa volta siamo certi!". Risulterà? I dieci punti non esistono neppure lontanamente, anche ipotizzando che tutto sia stato regolare. Allora dobbiamo dire che i media sono incapaci, ma ciononostante onesti?

"Vero, non abbiamo il polso del paese, non abbiamo mai capito nulla di quello che stava succedendo, ma la stupidità non è una colpa, è un'inesorabile, senza dolo". Difficile credere a tanta incapacità. C'è troppa corrispondenza tra il primo e il secondo mandato di Bush. Ma sembra che in questo caso gli accertamenti della magistratura non abbiano nessun significato: i media si ritengono i certificatori del risultato e Facebook si affrettava a sottoscrivere, sotto ogni post "trumpiano" o solo dubbioso, che Biden ha vinto e che "gli Usa hanno leggi, procedure e istituzioni che garantiscono l'integrità delle elezioni" e che "il voto per corrispondenza è storicamente affidabile negli Stati Uniti".

Un privato, schierato con Biden, in una piazzetta pubblica dove non dovrebbe esistere censura né partigianeria, garantisce dell'affidabilità delle elezioni appena avvenute: dovrebbe andare così? Trump sta violando le leggi e le procedure citate? No, il ricorso ai tribunali è legittimo, e allora perché il signor Facebook deve correre a certificare ciò che non è suo compito certificare? Ci sono i tribunali e le Corti Supreme, come mai questa ansia nel media pro Biden di dichiarare chiuso tutto prima del termine ultimo previsto per le legge?

Il sospetto non può che sorgere, del tutto legittimo. Tanto più che il voto postale è sempre stato oggetto di critiche, anche quando era usato in proporzioni molto elevate. Staacey Abrams, ad accusare il suo avversario di brogli, contestando tra l'altro il voto elettronico, perché, come noto, affidabile... Tanto più che quando si chiede come mai Biden sia stato il presidente più votato (per posta) della storia, ben più di Obama, nonstante abbia fatto così tanta fatica a vincere le primarie del partito democratico, ed abbia sempre avuto così tanto successo con i media, ma così poco con le persone.

Guardiamo ai suoi comizi: sempre puntitoso, sempre a differenza di quelli del trvale. In un articolo di Repubblica del 30 ottobre 2020 si racconta dei meeting quasi contemporanei di Trump e Biden in Florida. Si dice che i sondaggi in quello stato danno i due avversari alla pari, con leggero vantaggio di Biden. Vincerà Trump, o mostrano loro dei comizi? Il giorno, sono più bravi, stanno in macchina, con la mascherina, sono pochi perché prudenti.

Jules Brunet ignorò il richiamo in patria delle intere truppe francesi da parte di Napoleone III, e proclamò la nascita della repubblica di Ezo, situata nell'isola di Hokkaidō, con Enamoto come presidente. Lo scontro decisivo avvenne nella Battaglia di Hakodate nel 1869, dove i 3.000 uomini ribelli di Enamoto vennero annientati dai 7.000 delle truppe imperiali. Nel film questa battaglia è resa con una scena finale di grande suggestione.

Il comandante J. Brunet in seguito, fu costretto a scappare dal Giappone poiché dichiarato ufficialmente un nemico pubblico e riuscì, attraversando il Vietnam, a rientrare in Francia. Qui invece di essere processato trovò uno scalpitante appoggio pubblico che inneggiava al suo coraggio, alla sua determinazione e alla lealtà dimostrata, che ricalcavano i valori dei Samurai più coraggiosi, riuscendo così ad essere reinserito nell'esercito e concludendo la sua carriera militare diventando Generale e Capo di Stato Maggiore del Ministro della Guerra francese nel 1898.

Nonostante le modifiche cinematografiche il film L'ultimo Samurai manifesta le sue radici in molteplici figure ed eventi storici, pur non essendo completamente fedele a nessuno di essi.

Resta chiaro che la vera storia di Jules Brunet è stata la principale ispirazione per il personaggio di Tom Cruise. Brunet infatti ha rischiato la sua carriera e la sua vita per mantenere il suo onore di soldato, rifiutando di abbandonare le truppe che aveva addestrato quando gli era stato ordinato di tornare in Francia.

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "L'ultimo samurai - La vera storia" parla della storia di Jules Brunet di cui si parla nell'articolo. Per approfondimenti sul film "L'ultimo samurai" e per vedere le clip commentate e il trailer del film, clicca nel link qui sotto: <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=10>

Fonte: Film Garantiti

6 - LA BAMBINA PIU' VECCHIA DEL MONDO HA 27 ANNI

Non è un indovinello, bensì una triste realtà: Molly è nata nel 2020, ma era stata concepita nel 1992 (rimanendo in un congelatore per quasi trent'anni) di Tommaso Scandroglio

È la bambina più vecchia del mondo. Ha 27 anni e non è una giovane donna, bensì una bambina, anzi una neonata. Non è un ozioso indovinello, bensì una realtà. Stiamo parlando di Molly, nata nell'ottobre del 2020, ma concepita nel 1992 e poi rimasta in un congelatore per quasi 30 anni. Un record.

Al National Embryo Donation Center, una organizzazione senza scopo di lucro che scongela gli embrioni abbandonati e li dona a coppie che poi decidono di "adottarli", si rivolgono Tina e Ben Gibson, coppia residente nel Tennessee (USA), i quali non riuscivano ad avere figli. Molly viene così scongelata e impiantata nell'utero di Tina.

Ma la vicenda, tra il bizzarro e l'horror, non finisce qui. Infatti la coppia statunitense già nel 2017 aveva fatto scongelare un embrione vecchio di 25 anni. E non un embrione qualsiasi, bensì la sorella gemella di Molly di nome Emma. Infatti una coppia anonima nel 1992 aveva lasciato nel congelatore ben quattro embrioni, di cui due sono venuti alla luce e gli altri, così pare, rimangono ancora in azoto liquido. I cortocircuiti in questa storia non si contano. Ad esempio Tina ha 29 anni: una madre adottiva più vecchia della figlia di un solo anno e mezzo. Quando nel 2017 nacque Emma, Tina dichiarò alla Cnn: «Vi rendete conto che io e questo embrione avremmo potuto essere le migliori amiche?». Infatti quando Emma fu concepita, al pari di Molly, la signora Tina aveva solo un anno e mezzo.

Ma i paradossi non finiscono qui. Molly è coetanea della sorella Emma, ma fisiologicamente sarà più giovane di 3 anni. Due gemelle di età (fisiologica) differente. Molly guardando la sorella potrà vedere come sarà lei stessa tra tre anni. Il senso di vertigine che potrebbe prendere il lettore è sintomo di essere portatore sano di buon senso.

Curioso poi il nome scelto: Molly che per assonanza ricorda Dolly, la prima pecora clonata. Un'analogia fonetica di cui, certamente, non si sono accorti i coniugi Gibson, ma che rimane comunque suggestiva e simbolica: la manipolazione procreativa sugli animali da tempo si è trasferita sull'uomo. La persona non si genera più, ma può essere anche prodotta. Se è un prodotto questo può rimanere stoccato per anni nei magazzini. Inoltre la coppia di gemelle che hanno i medesimi genitori biologici e la medesima gestante - ulteriore schizofrenia delle pratiche in provetta - verranno cresciute insieme. Ciò potrebbe essere un bene, ma questo particolare non dissipa una certa fastidiosa sensazione: Emma e Molly sembrano una coppia di comò che non possono venire venduti scompagnati.

Lareifazione del nascituro voluta per soddisfare i desideri delle coppie viola le leggi di natura e non solo quelle che riguardano la procreazione, ma anche quelle che riguardano la genitorialità e i rapporti tra fratelli, addirittura infrangono alcune leggi che presidono alle tempistiche che regolano la fertilità e alla distanza temporale tra l'età dei parenti. Infatti, relativamente al primo caso, tra il concepimento e la nascita non intercorrono più nove mesi circa, ma possono

una denatalità sempre più grave, che non sia in grado di costruire un futuro, che quindi, schiacciato tra la paura del virus e la colpa di non essere riuscito a creare una società dove il virus non potesse circolare, permetta di essere "resettato", allora il comportamento è quello ideale. L'Italia è quella che ha fatto peggio, più morti e più vita, scuola, religione ed economia distrutte, ma è evidente che c'è una regia comune, quindi è il caso che noi volgiamo il nostro sguardo verso Davos, ridente cittadina della Svizzera tedesca dove una volta l'anno si riuniscono le 2000 persone più ricche nel mondo: il Foro monetario.

Che cosa c'entra l'economia?

Il Foro monetario ha dichiarato ufficialmente che la pandemia è una occasione per distruggere la società attuale, resettarla, e formarne una nuova, completamente digitalizzata. Nel loro libro Covid 19 the Great Reset, spiegano come senza la pandemia non sarebbe stato possibile. Ci saranno milioni di disoccupati e centinaia di migliaia di piccole imprese che falliranno, ma poi, gloriosamente, il sole della quarta rivoluzione industriale illuminerà il mondo. Le malattie si fermano potenziando il sistema immunitario e curandole. Per il Covid 19 si è creato il folle progetto di bloccare la circolazione del virus. I vari colori giallo arancione rosso servono a creare speranza, a colpevolizzare la vittima. Tutta una parte del popolo italiano, quella che vive, sopravvive e paga le tasse mediante gli sport invernali è stata condannata a morte insieme a hotel e ristoranti. La situazione sanitaria non c'entra nulla, non è meno sotto controllo degli anni precedenti. Come si può affrontare questa "psicodemia"? Con che mezzi?

Uno solo, con l'arma della verità. Ma non sarà facile. Rischiare carcere, multe atroci e Tso. Ma abbiamo dalla nostra San Michele Arcangelo. Potremmo farcela.

Nota di BastaBugie: Riccardo Cascioli nell'articolo seguente dal titolo "Lockdown, così siamo diventati polli di allevamento" parla della situazione in Italia. Stiamo assistendo a un crescendo di dispotismo che ci fa tutti consegnare la nostra libertà nelle mani dello Stato.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 15 dicembre 2020:

Ma cosa si aspettavano? Chiudono intere regioni per un mese, riaprono una finestra di dieci giorni per preparare le feste di Natale già annunciando una chiusura più dura, e poi si scandalizzano se appena aperta quella finestra la gente esce e va al ristorante o a fare shopping. E ora, dopo aver vomitato il loro disprezzo per il popolo, si prestano a varare un lockdown ancora più duro per il periodo di Natale. E ovviamente a scaricare sui cittadini le responsabilità di una eventuale recrudescenza della pandemia da Covid-19.

Ancora peggio: hanno inventato un meccanismo perverso come il cashback, ovvero la possibilità di avere rimborsato un 10% delle spese effettuate nei negozi (non valgono quelle online); danno pochi giorni per gli acquisti e poi ti trattano come un delinquente se provi ad andare a fare le spese che loro stessi ti hanno spinto a fare. Così come accaduto per il bonus vacanze offerto in estate, salvo poi accusare della cosiddetta "seconda ondata" di ottobre quanti sono andati in vacanza.

A completare il quadro sta il fatto che oltretutto maggioranza di governo e opposizione sembrano andare a braccetto in questo teatrino dell'assurdo. Se differenze ci sono si tratta solo di «timide e modeste variazioni», come direbbe Giorgio Gaber.

Quindi si va avanti, a colpi di Dpcm: con anticipazioni contrastanti che durano giorni e poi, una volta firmati, ancora giorni di discussioni e altre anticipazioni su come verranno modificati. Una follia ormai diventata la nostra quotidianità, la cifra di un governo e di una classe politica contrassegnata dall'incompetenza e

Ma cosa ha fatto l'informazione più flosca e parziale della storia? Il comparto dei media. Dipende da cosa si deve ottenere. Se si vuole ottenere un popolo forte che si apra procreazione. Se si vuole ottenere un popolo debole che si apra procreazione. Le autorità sanitarie e politiche non sembrano tenere conto di questi aspetti. La genitorialità e la procreazione. Possiamo quindi renderci conto che avremo un aumento di procreazione e malattie degenerative. Tutto questo

7 - TUTTO QUELLO CHE NON DOBBIAMO DIMENTICARE DELLE ELEZIONI AMERICANE 2020

Il secondo gravissimo danno infatti è l'instabilità. Nel loro imperdibili libri i neuroscienziati David Servan-Schreiber e Seligman riportano gli esiti di esperimenti analoghi fatti sperimentare con cani e topi, consistenti in scartorie elettriche impredicibili. Nel suo libro americano e il dottor Servan Schreiber riporta come grado di reagire perfettamente. Alla depressione da mancanza di sole e movimento prevedibili. Dove si dà un senso a quello che sta succedendo, la nostra psiche è in grado di reagire perfettamente. La perdita della socialità e della scuola ha anche effetti cognitivi: i bambini hanno dimenticato le labelline, altri addirittura come si scrive. I bambini vivono immersi in un mondo di morte con bollicine di morte. Qualcuno può veramente pensare che tutto questo non scatenerà nei bambini disturbi cognitivi che sarà difficilissimo curare? A questo si aggiungono i sensi di colpa. Una madre ha segnalato un bambino che aveva prestato la gomma a un compagno dicendogli di essere responsabile di un uomo. Una nazione che fa un'azione di colpa in una infinita perché non si possa creare nemmeno una vaga sfumatura di colpa in una donna che abortiva, ha sceratamente accusato i giovani di essere gli assassini dei propri genitori o dei propri nonni per aver fatto cose banalmente umane: andare a correre o entrare in un bar alla sera. Da miliardi di persone vivono sotto una pressione psicologica pesantissima, bombardati da messaggi mediatici terrorizzanti. Che effetto può avere tutto questo sulla salute?

Si chiama PNEI, psico neuro endocrino immunologia la nuova branca della medicina che esplora i rapporti tra sistema immunologico, sistema endocrino, mente e cervello. La situazione creata dalla pandemia si può riassumere così. La situazione creata dalla pandemia, ad alta intensità, serotomina bassissima, endocrino bassissimo. Possiamo quindi renderci conto che avremo un aumento di procreazione e malattie degenerative. Tutto questo andrà ad aggiungersi all'impenettabilità di morti dovuta alla sospensione dell'attività

di Francesco Agnoli

Il secondo gravissimo danno infatti è l'instabilità. Nel loro imperdibili libri i neuroscienziati David Servan Schreiber e Seligman riportano gli esiti di esperimenti analoghi fatti sperimentare con cani e topi, consistenti in scartorie elettriche impredicibili. Nel suo libro americano e il dottor Servan Schreiber riporta come grado di reagire perfettamente. Alla depressione da mancanza di sole e movimento prevedibili. Dove si dà un senso a quello che sta succedendo, la nostra psiche è in grado di reagire perfettamente. La perdita della socialità e della scuola ha anche effetti cognitivi: i bambini hanno dimenticato le labelline, altri addirittura come si scrive. I bambini vivono immersi in un mondo di morte con bollicine di morte. Qualcuno può veramente pensare che tutto questo non scatenerà nei bambini disturbi cognitivi che sarà difficilissimo curare? A questo si aggiungono i sensi di colpa. Una madre ha segnalato un bambino che aveva prestato la gomma a un compagno dicendogli di essere responsabile di un uomo. Una nazione che fa un'azione di colpa in una infinita perché non si possa creare nemmeno una vaga sfumatura di colpa in una donna che abortiva, ha sceratamente accusato i giovani di essere gli assassini dei propri genitori o dei propri nonni per aver fatto cose banalmente umane: andare a correre o entrare in un bar alla sera. Da miliardi di persone vivono sotto una pressione psicologica pesantissima, bombardati da messaggi mediatici terrorizzanti. Che effetto può avere tutto questo sulla salute?